

buon piacere di Sua Maestà », il fuggiasco piagato e affamato e perseguitato si volge verso questa luce ; e non dispera.

Dov' è un oppresso che stringa i denti sotto la pressione, dov' è un vinto che abbia tutto perduto fuorchè il bruciore della vendetta, dov' è un insorto che vada armato d'un ramo d'albero o d'un sasso contro la mitragliatrice e contro il cannone, là giunge la voce di Fiume, di là si scopre la luce di Fiume.

E voi non la vedete ? E voi non la volete vedere ?

E voi che siete in comunione con moltitudini senza numero scosse dal medesimo sussulto, voi credete di potervi ridurre al vostro « corpo separato », come se fosse tuttavia nel cerchio della corona di Santo Stefano o sotto il guardinfante di Maria Teresa !

Non urlate. Ascoltate.

Il vino nuovo fa scoppiare la vecchia botte. Lo spirito nuovo rompe i vecchi confini.

Osate d'instaurare qui in questi quattro palmi di terra, in questo triangolo rozzo, i modi dello spirito nuovo, le forme della vita nuova, gli ordinamenti della giustizia e della libertà secondo l'ispirazione del passato e secondo la divinazione del futuro ; osate di scolpire qui coi ferri stessi del vostro lavoro una immagine dell'Italia bella da opporre a quella che su l'altra sponda par divenuta la baldracca stracca dei bertoni elettivi ; osate di cancellare qui ogni segno di